



Sviluppare servizi web con WebApi e oData

Raffaele Rialdi



Twitter: @raffaeler



Email: malta@vevy.com



Articoli e codice: <http://www.iamraf.net>

Blog: <http://blogs.ugidotnet.org/raffaele>



Profilo MVP: <https://mvp.support.microsoft.com/profile/raffaele>



Il Web Service

«In principio era SOAP ...»

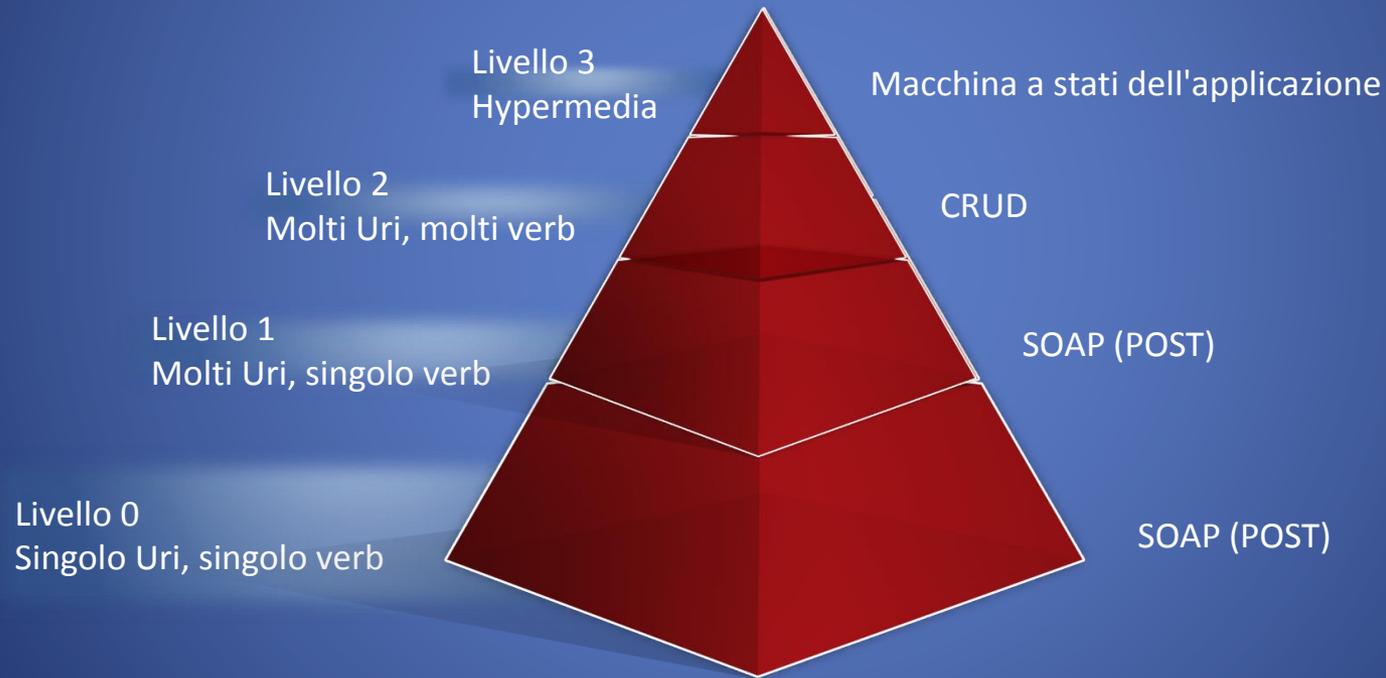
- Le quattro regole SOA di WCF
 - I confini sono espliciti
 - Definiti da un contratto, il loro attraversamento ha un costo
 - I servizi sono autonomi
 - Il contratto consente l'evoluzione dell'implementazione
 - Sono pubblici solo lo schema e contratto
 - Il formato neutro XML consente di sopravvivere alle tecnologie
 - Le policy determinano capacità e requisiti del servizio

REST

REpresentational State Transfer

- È uno stile architetturale
 - Un'astrazione, una modalità di interazione con un Sistema
- Usa HTTP in toto come protocollo applicativo
- Impone un design stateless
 - ogni richiesta è auto-descrittiva
 - il client è detentore dello stato delle richieste
- Impone un basso accoppiamento ("loosely-coupled")
 - il client conosce solo l'entry-point del server

Il «maturity level» di Leonard Richardson



Hypermedia

- Hypermedia as the engine of application state (HATEOAS)
 - Il cambio di stato avviene eseguendo le 'request' reperite nelle 'response' del server sotto forma di Hyperlink
- Le risposte del server NON sono le entità
 - Le risposte descrivono lo stato applicativo
 - Le risposte contengono le entità

SOAP vs REST

- Contratto rigido
 - problemi di versioning
- Metadati del servizio
 - Descrive le policy
- Indicato quando ...
 - basso numero di client
 - client omogenei (.net, java, ...)
 - protocollo diverso da HTTP
- Hypermedia style
 - scoperta dinamica
- Requisiti di un client
 - **HTTP** ed entry-point
- Indicato quando ...
 - alto numero di client
 - client eterogenei
 - client poco potenti (IoT)
 - portabilità del servizio su altre piattaforme

Perché HTTP

- Permette alta scalabilità
 - È un protocollo disconnesso
- È molto veloce
 - Interamente implementato in kernel mode (HTTP.SYS)
- Non è (solo) un protocollo di trasporto ma anche un protocollo applicativo
 - Lo standard descrive la semantica e i codici di ritorno
- L'infrastruttura IT è la stessa delle pagine web
 - I Proxy per le politiche di Caching
 - Gli apparati di routing e load balancing
- La security ha una lunga storia alle spalle (SSL)

Chi ha detto che http è 'lento'?

100 Persons con 1K blob

GetPersons (100)	
scheme	elapsed
basichttp	5,719
wshttp	2,097
net.tcp	1,655
<u>net.pipe</u>	<u>1,666</u>
RIAsoup	5,972

MVCjson	88,848
WebAPIjson	82,198 *
WebAPIbson	2,617
<u>WebAPIxml</u>	<u>2,571</u>

(*) standard json

GetPersons (100)	
scheme	elapsed
basichttp	5,829
wshttp	2,052
net.tcp	1,562
<u>net.pipe</u>	<u>1,454</u>
RIAsoup	5,706

MVCjson	88,621
WebAPIjson	3,502 *
<u>WebAPIbson</u>	<u>1,762</u>
WebAPIxml	2,634

(*) **json.net**

500 Persons senza blob

GetPersons (500)	
scheme	elapsed
basichttp	8,353
wshttp	6,865
net.tcp	5,920
net.pipe	5,875
RIAsoup	8,476

MVCjson	8,537
WebAPIjson	4,932 *
WebAPIbson	2,275
<u>WebAPIxml</u>	<u>2,266</u>

(*) standard json

GetPersons (500)	
scheme	elapsed
basichttp	8,387
wshttp	6,898
net.tcp	5,942
net.pipe	5,843
RIAsoup	8,563

MVCjson	8,414
WebAPIjson	4,248 *
WebAPIbson	4,719
<u>WebAPIxml</u>	<u>2,266</u>

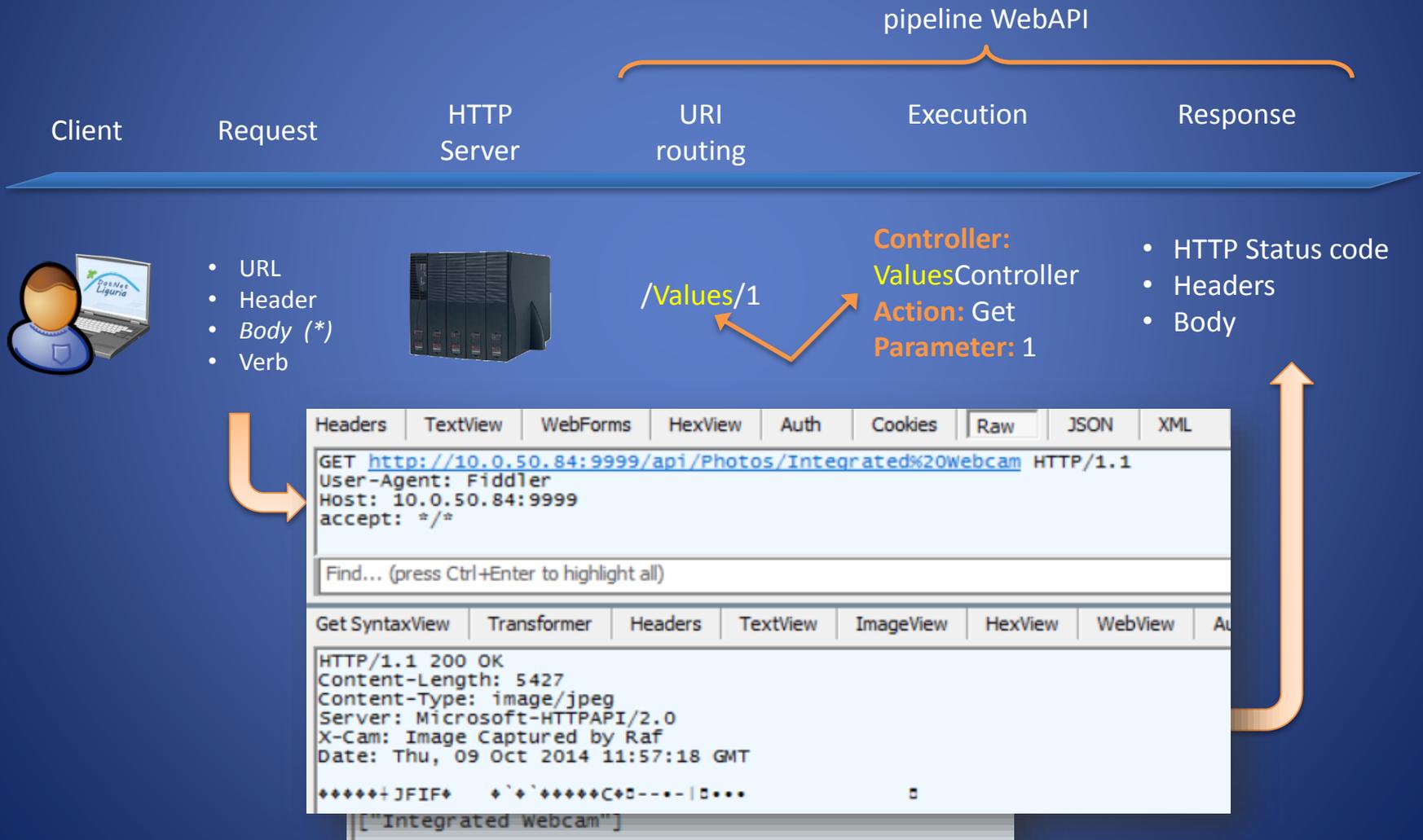
(*) **json.net**

ASP.NET WEBAPI

WebAPI

- WebAPI è un framework per costruire servizi HTTP
 - Si appoggia allo stack di asp.net
- Permette lo sviluppo di servizi REST
 - Un servizio WebApi NON è automaticamente REST
- È flessibile e pluggabile
 - Offre una pipeline semplice da espandere
- Usa concetti consolidati in asp.net MVC
 - asp.net routing per mappare un URL ad un controller (classe) e action (metodo della classe controller)

Ciclo di vita di una richiesta



Configurazione

1. Global.asax.cs (modificato dal template)

```
public class WebApiApplication : System.Web.HttpApplication
{
    protected void Application_Start() {
        GlobalConfiguration.Configure(WebApiConfig.Register);
    }
}
```

2. WebApiConfig.cs (generato dal template)

- Abilita due diverse possibilità di routing

```
public static class WebApiConfig
{
    public static void Register(HttpConfiguration config) {
        config.MapHttpAttributeRoutes(); // abilita gli attribute

        config.Routes.MapHttpRoute( // aggiunge una route secondo un pattern
            name: "DefaultApi",
            routeTemplate: "api/{controller}/{id}",
            defaults: new { id = RouteParameter.Optional }
        );
    }
}
```

Gestire la request

- Grazie al routing vengono individuati
 - La classe del controller
 - Il nome della action (nome del metodo) da eseguire
- Il suffisso "Controller" è aggiunto per convenzione

<http://localhost:1111/api/orders>

```
public class OrdersController : ApiController
{
    public IHttpActionResult Get() {
        var ctx = new NorthwindContext();
        var list = ctx.Orders;
        return Ok(list);
    }
}
```

Le tabelle di routing

- Possono essere mappati dalle tabelle di routing
 - Occhio al nome
 - O anche con l'attributo [FromBody]
- Possono essere aggiunti altri routing

```
config.Routes.MapHttpRoute(  
    name: "DefaultApi",  
    routeTemplate: "api/{controller}/{id}",  
    defaults: new { id = RouteParameter.Optional }  
);
```

```
// http://localhost:1111/api/orders/10248  
public IHttpActionResult Get(long id)
```

```
// PUT api/Customers/5  
public void Put(string id,  
    [FromBody]Customer updatedCustomer)
```

```
config.Routes.MapHttpRoute(  
    name: "api2",  
    routeTemplate: "api/Special/{action}");
```

```
http://localhost:1111/api/Special/Add?x=2&y=5
```

```
public class SpecialController : ApiController {  
    [HttpGet]  
    public HttpResponseMessage Add(int x, int y) {  
        var result = x + y;  
        var response = this.Request.CreateResponse(  
            HttpStatusCode.OK, result);  
        return response;  
    }  
}
```

Attributi di Routing

- Abilitato via `config.MapHttpAttributeRoutes();`
 - Eseguito via attribute: `RoutePrefix` e `Route`

```
[RoutePrefix("api/Demo")]  
public class RafController : ApiController
```

```
[Route("raf1")]  
public IHttpActionResult Get()
```

- Oppure direttamente sulla action specificando anche i parametri

```
[Route("Orders/{id}/details")]  
public IEnumerable<Order> GetDetailsByOrder(int id) { ... }
```

- Supporta numerosi formati tra cui le regex

Action

- È possibile rinominare le action
 - [ActionName("NuovoNomeMetodo")]
- Oppure escluderle dalla selezione delle Action
 - [NonAction]
- Il parametro di ritorno può essere
 - Il type CLR desiderato
 - IHttpActionResult
 - HttpResponseMessage

```
public class HttpResponseMessage : IHttpActionResult
{
    public HttpResponseMessage(HttpResponseMessage response);
    public HttpResponseMessage Response { get; }
    public virtual Task<HttpResponseMessage> ExecuteAsync(CancellationToken ct);
}
```

Verb

- I verb sono fondamentali perché rispondono alla semantica HTTP
 - GET and HEAD devono solo leggere
 - sono soggetti a cache!
 - GET, HEAD, PUT and DELETE sono idempotenti
 - La loro ripetizione non provoca la riesecuzione del comando
 - POST Non è idempotente
 - usato per le insert → ha senso inserire più volte
- Associare un verb ad una action
 - [HttpGet], [HttpPost], etc.
 - [AcceptVerbs("GET", "HEAD")]

Errori, exceptions e HTTP

- Gli status code descrivono anche gli errori
 - Le exception lato server sono convertite in errori HTTP
- È possibile aggiungere un messaggio all'errore

```
HTTP/1.1 404 Not Found  
Content-Type: application/json; charset=utf-8  
Date: Thu, 09 Aug 2012 23:27:18 GMT  
Content-Length: 51  
  
{ "Message": "Product with id = 12 not found" }
```

- Usando `CreateResponse + HttpError`

```
var msg = string.Format("Product with id = {0} not found", id);  
HttpError err = new HttpError(msg);  
return Request.CreateResponse(HttpStatusCode.NotFound, err);
```

- Usando `CreateErrorResponse`

```
var msg = string.Format("Product with id = {0} not found", id);  
return Request.CreateErrorResponse(HttpStatusCode.NotFound, msg);
```

Request

controller

action

authoriz.

IHttpControllerSelector
Dato un HttpRequestMessage
ritorna HttpControllerDescriptor

IHttpActionSelector
Dato un HttpContext
ritorna HttpActionDescription

IValueProvider
IActionValueBinder
IModelBinder

binding

IActionFilter
OnActionExecuting

Action filter

Conversione in json,
xml, o altro media type

IExceptionHandler

IActionFilter
OnActionExecuted

Response

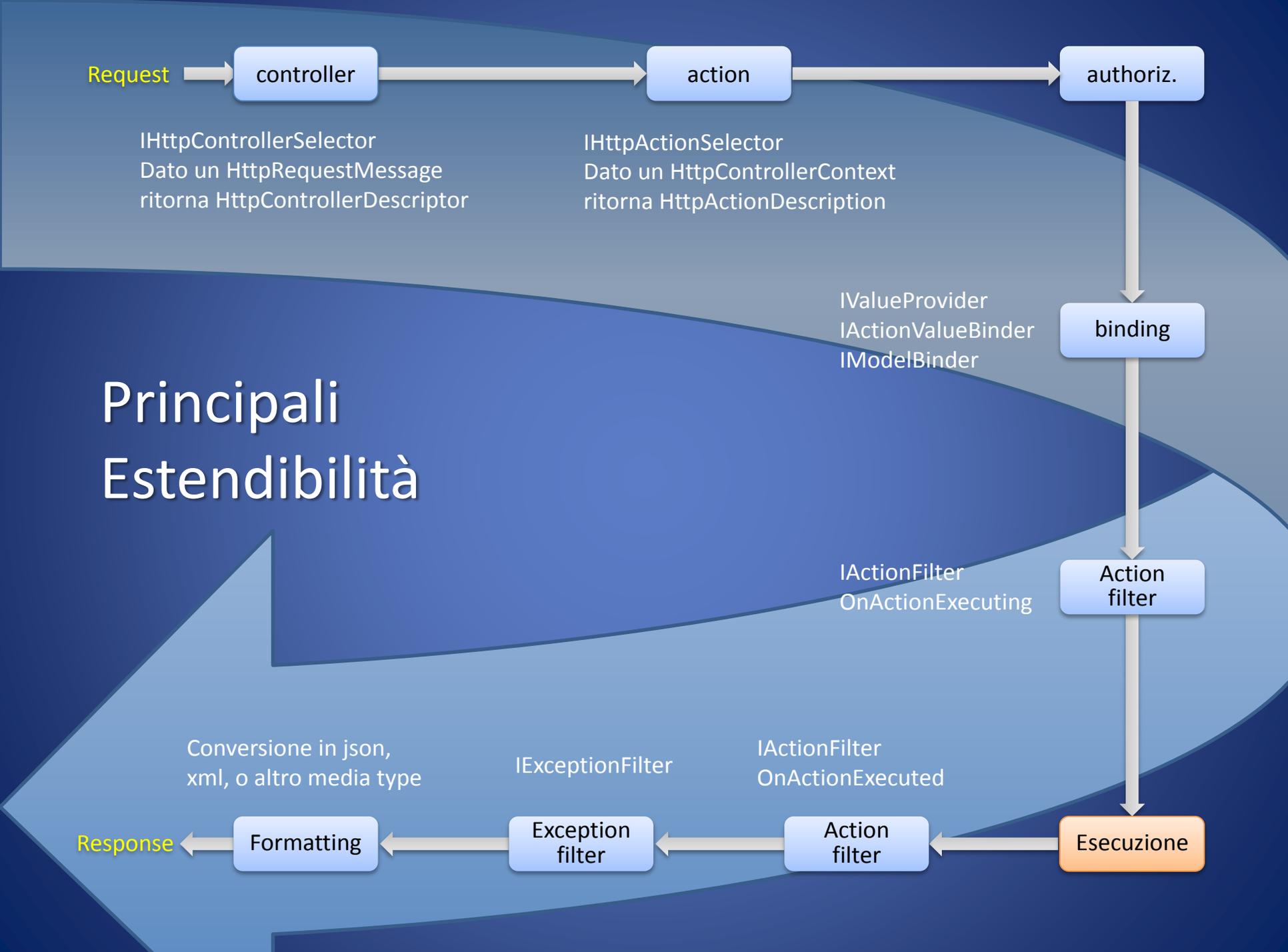
Formatting

Exception filter

Action filter

Esecuzione

Principali Estendibilità



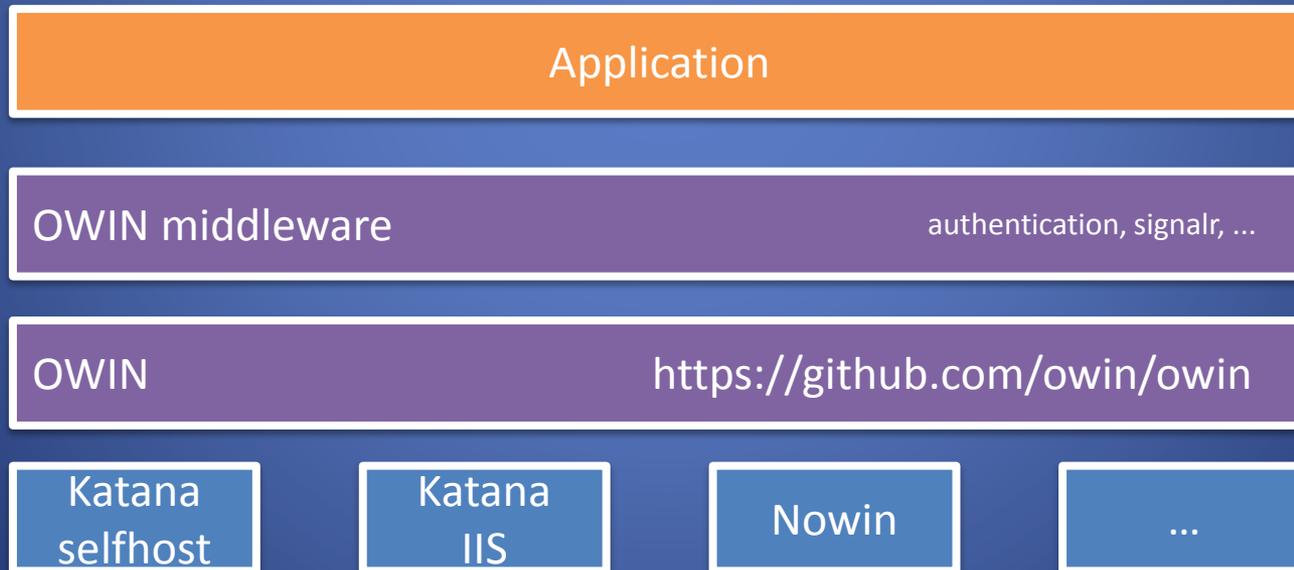
MediaTypeFormatter

- MediaTypeFormatter è la classe astratta per serializzare una response in qualsivoglia format
- I formatter già presenti nella pipeline:
 - Json.net e Xml formatter
 - bson e molti altri su nuget
 - Uno nostro formatter custom derivando questa classe
- La scelta avviene dietro una negoziazione standard HTTP
 - Il client manda un header "accept"
 - Il server risponde con un "content-type"

OWIN & KATANA

OWIN, uno standard per unificare lo stack dei component web in .NET

Consente di eseguire le applicazioni su una moltitudine di differenti host





Device + Services +
+ OWIN + ...

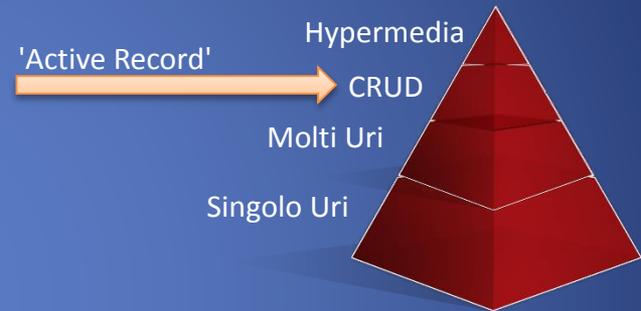


ODATA



oData

- oData è un'insieme di specifiche create per esporre dati
 - Definizione della forma degli URI
 - Operazioni di tipo CRUD per agire sulle entità e le loro relazioni
- Il formato di uscita può essere AtomPub o Json
- Esiste già un ecosistema di client che usano questo protocollo
 - Tra questi MS Office Excel e PowerQuery (ex PowerPivot)
- Per creare servizi che espongono oData:
 - Microsoft ha deprecato i WCF Data Services
 - Sta maturando lo stack oData per le WebAPI

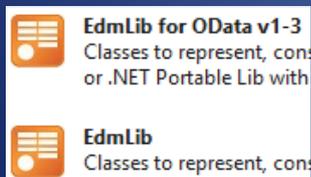


Le version di oData

- oData **v3** è un protocollo creato da Microsoft le cui specifiche sono rilasciate pubbliche
 - <http://odata.org>
- oData **v4** è stato ceduto a OASIS che lo ha standardizzato
 - <https://www.oasis-open.org/committees/odata/charter.php>
- Differenze:
 - La v4 introduce breaking-changes rispetto alla v3
 - La v4 semplifica molti costrutti
 - La v3 è ancora la più diffusa tra i client esistenti
 - La v3 e v4 possono co-esistere (namespace differenti)

Crazy Versioning

- Namespace versioning
 - Microsoft.OData.Core → ODataLib v4.0
 - Microsoft.Data.OData → ODataLib v3.0
 - System.Web.OData → OData v4.0
 - System.Web.Http.OData → OData v3.0
- A partire dalla v4 ...
 - Extension methods spostati in System.Web.OData.Extensions
 - MapODataRoute → MapODataServiceRoute
 - QueryableAttribute → EnableQueryAttribute
- Se mischiate, l'errore più probabile è un HTTP 406
- Su nuget i package si distinguono facilmente:



Endpoint dei metadati

- Totale antitesi con la filosofia Hypermedia
- Schema in format XML che descrive
 - Entity (type system)
 - EntitySet (collection di entity)
 - Action (funzioni che cambiano lo stato dei dati)
 - Da non confondersi con le Action di WebApi
 - Function (funzioni readonly)
 - Complex type (entity di appoggio a funzioni e action)
- Permette l'auto-generazione di client

La CRUD di oData

- GET
 - Esegue la request di una collection, un singolo element o una proprietà
 - risponde con il body e 200 (OK)
- POST
 - Inserisce una singola entità
 - risponde con 204 (no content)
- PUT
 - modifica una singola entità
 - risponde con 204 (no content)
- MERGE / PATCH
 - modifica parziale di una singola entità
 - risponde con 204 (no content)
- DELETE
 - cancellazione di una singola entità
 - risponde con 200 (OK)

Filtrare i dati (\$filter)

- La QueryString definisce la query
 - `http://services.odata.org/Northwind/Northwind.svc/Customers?$filter=substringof('Alfreds', CompanyName) eq true`
 - numerosi operatori applicabili alla query
- Le query vengono tradotte in Expression Tree di Linq
 - Il metodo si limita a ritornare un `IQueryable<T>`
 - L'espressione finale verrà tradotta in query SQL dall'ORM
- Vantaggi principali:
 - Query dinamiche
 - Si evitano problem di SQL Injection
 - Paginazione dei dati evitando così di stressare il DB

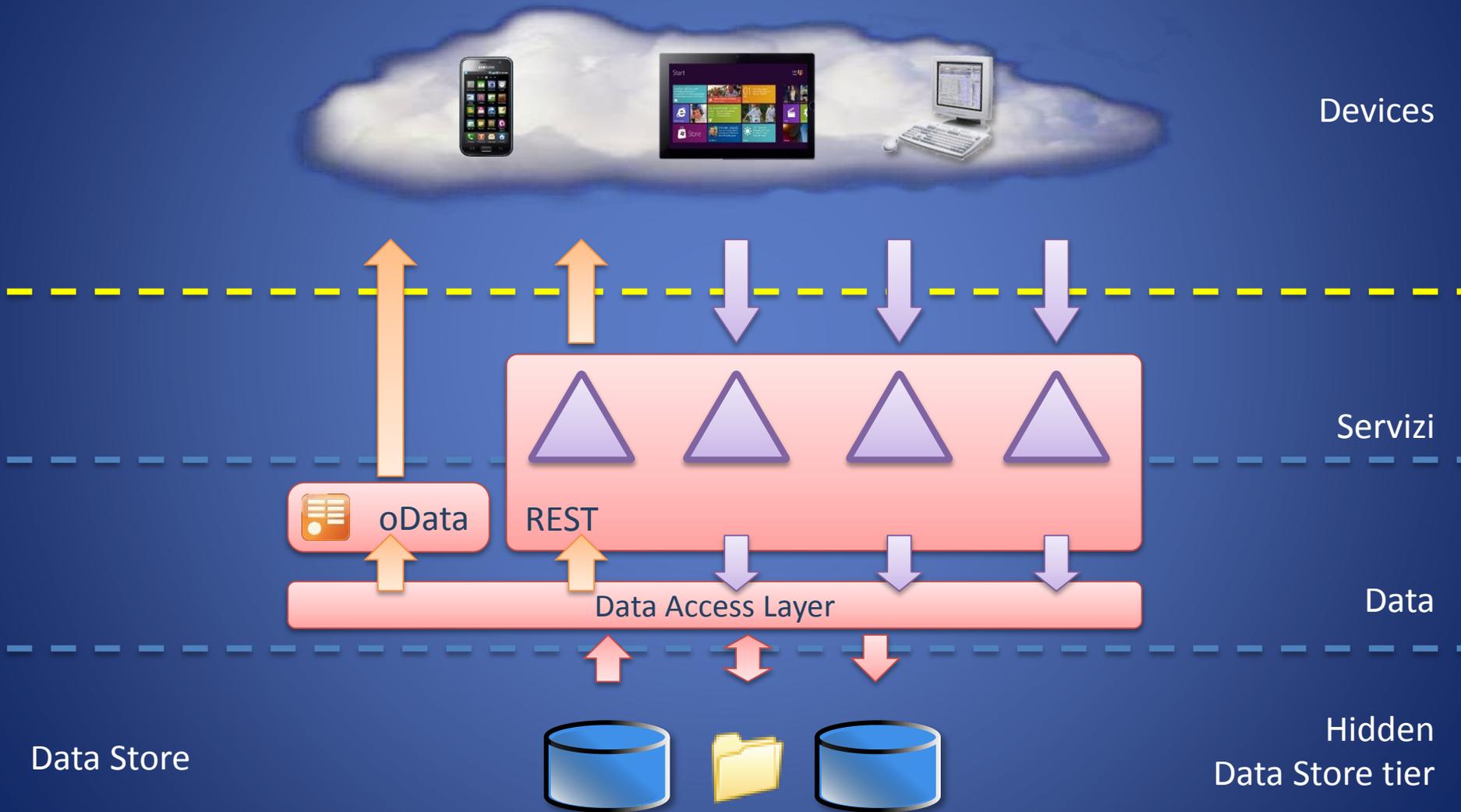
oData \$filter cheat sheet

- **espressioni**
 - [eq, ne], [lt, le], [gt, ge]
 - \$filter=name eq 'raf'
 - or, and, not
- **date**
 - day, month, year
 - hour, minute, second
- **matematica**
 - add, sub, mul, div, mod (+, -, *, /, %)
 - \$filter=price add 1 lt 10
 - (price+1) < 10
 - round(price)
 - floor(price)
 - ceiling(price)
- **Date**
 - date, time, totaloffsetminutes, now
 - maxdatetime, mindatetime, totalseconds
 - year, month, day
 - hour, minute, second, fractionalseconds
- **stringhe**
 - substringof('Raf', name) eq true
 - startswith(name, 'Raf') eq true
 - endswith(name, 'ele') eq true
 - indexof(name, 'Raf') eq 0
 - length(name) gt 0
 - replace(name, 'R', 'r') eq \"raf\"
 - substring(name, 5) eq \"ele\"
 - substring(name, 2, 2) eq \"ff\"
 - tolower(name) eq \"raffaele\"
 - toupper(name) eq \"RAFFAELE\"
 - trim(name) \"raf\"
 - concat('X', 'Raf') eq \"XRaf\"
 - contains(name, 'ff')
- **Tipi**
 - isof
 - cast
- **Geo**
 - geo.distance, geo.intersects, geo.length
- **Lambda**
 - any, all

Non solo filtri

Operazione	Operatore	Esempio
Count di un EntitySet (collection)	\$count	
Ordinamento	\$orderby asc/desc	\$orderby=name%desc
Paginazione	\$top \$skip	
Formato del payload	\$format	
Proiezione	\$select	
Espansione grafo	\$expand	

oData e SOA



Nota: ogni triangolo e' un set di servizi di una applicazione che usa gli stessi dati

Domande ?

